



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NICOLINI"
DI CAPRANICA con plessi di VEJANO



Via Madre Teresa di Calcutta, snc tel.: 0761 669085
vtic82500a@istruzione.it - vtic82500a@pec.istruzione.it
CM: VTIC82500A - CF: 80018870560 – Codice Univoco Ufficio UF9ZQ3
Sito: www.icnicolinicapranica.edu.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI ANCHE CON USO DI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile Genitore, cara Studentessa, caro Studente,

L'Istituzione Scolastica, essendo tenuta a trattare i vostri dati personali, desidera informarvi sui vostri diritti e sulle modalità di trattamento attraverso le seguenti domande e risposte.

Chi sono gli Interessati dal trattamento?

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del GDPR, gli Interessati dal trattamento sono gli studenti, le studentesse e i loro genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale.

Chi è il Titolare del trattamento dei dati personali?

Il titolare del trattamento è l'Istituzione Scolastica legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico.

Chi è Responsabile della protezione dei dati personali?

Il responsabile della protezione dei dati è il Dott. Pier Giorgio Galli, e-mail pggalli@gallilab.it, PEC pggalli@pec.gallilab.it

Chi sono i Responsabili del trattamento?

I Responsabili del trattamento sono società esterne incaricate di gestire i dati personali per conto del Titolare del trattamento. In conformità con l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), l'Istituzione scolastica ha nominato come Responsabili del trattamento la società che gestisce il registro elettronico e le società che forniscono le piattaforme didattiche cloud e i sistemi di intelligenza artificiale.

Quali sono le finalità del trattamento dei dati personali?

I dati personali degli interessati sono trattati dall'Istituzione scolastica per le seguenti finalità:

- gestione delle attività scolastiche, amministrative e didattiche, compresa l'iscrizione, la gestione della carriera scolastica degli studenti, la gestione delle pratiche assicurative, la gestione delle pratiche assistenziali e di infortunio, la gestione della fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico;
- comunicazione e gestione dei rapporti con le famiglie, compresi avvisi, comunicazioni relative a eventi scolastici e incontri istituzionali ed eventuali contenziosi;
- adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalle normative nazionali ed europee, quali, ad esempio, la gestione del registro elettronico, la segnalazione di eventuali situazioni di emergenza e, quando previsto, la gestione degli obblighi vaccinali;
- realizzazione e gestione di attività didattiche, educative e di valutazione, progetti extracurricolari, visite didattiche e attività di orientamento scolastico;
- gestione di piattaforme digitali e strumenti online, in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa;
- garanzia della sicurezza e del benessere degli studenti all'interno dell'istituto, anche attraverso il monitoraggio degli accessi.

Quali sono le modalità di trattamento?

I dati personali sono trattati dall'Istituzione Scolastica nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, adeguatezza e pertinenza del trattamento, nonché minimizzazione e necessità di cui al GDPR e saranno trattati attraverso strumenti automatizzati, nonché manualmente (ad es. su supporto cartaceo), con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali quali perdita, usi illeciti o non corretti dei dati ed accessi non autorizzati.

Nello specifico, il trattamento dei dati può essere effettuato oltre che su supporto cartaceo anche in modalità elettronica mediante registrazione, elaborazione ed archiviazione, con ausilio di strumenti informatici anche in ambienti on line.

Sono dunque oggetto di trattamento i seguenti principali **dati personali comuni** degli interessati: dati anagrafici, codice fiscale, dati relativi al nucleo familiare, recapiti telefonici e di posta elettronica, dati relativi al percorso scolastico ed extrascolastico dell'alunno, ISEE e altri documenti tributari, dati relativi al pagamento di servizi e di tasse, facoltà di avvalersi/non avvalersi

dell'insegnamento della religione cattolica. Nei casi previsti vengono trattati **dati giudiziari** relativi a condanne penali e reati riferiti all'interessato.

Sono inoltre trattati **dati personali sanitari o comunque idonei a rivelare lo stato di salute** di cui all'art 9. GDPR: dati contenuti in certificazioni mediche richieste dalla normativa, dati presentati a seguito di specifiche istanze o dati forniti per giustificare assenze alle lezioni, per la gestione di infortuni e per la gestione di problemi di salute manifestati durante le attività didattiche. Possono essere altresì oggetto di trattamento le informazioni di contesto personali, riguardanti lo studente/la studentessa nell'ambito familiare e scolastico, utili a formulare le osservazioni per progettare gli interventi didattici.

Nell'ambito del trattamento sono raccolti solo i dati che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto al perseguimento delle finalità del trattamento, i quali vengono trattati e conservati in conformità alle previsioni contenute nel GDPR.

La scuola utilizza sistemi di intelligenza artificiale per il trattamento dei dati personali?

Sì. Premesso che i suoi dati personali non saranno utilizzati per l'addestramento sei modelli di intelligenza artificiale, la scuola utilizza l'Intelligenza Artificiale per scopi didattici e amministrativi che potrebbero comportare il trattamento dei suoi dati personali. In particolare, l'IA potrà essere impiegata per: la creazione, rielaborazione e ottimizzazione di materiali didattici, favorendo una progettazione più efficiente e una maggiore personalizzazione dei contenuti; la predisposizione di adattamenti inclusivi, semplificazioni, ampliamenti o riformulazioni utili a garantire l'accessibilità didattica per tutti gli studenti, con particolare attenzione ai diversi stili cognitivi degli studenti, come ad esempio per: la produzione di testi facilitati, mappe concettuali, schemi, glossari e materiali semplificati, calibrati sui bisogni educativi degli studenti; la generazione di spiegazioni alternative, esempi aggiuntivi e percorsi personalizzati utili al recupero o al potenziamento; la riformulazione di contenuti in linguaggio chiaro (plain language), linguaggio aumentativo o semplificato, quando necessario; il supporto alla creazione di strumenti compensativi digitali e materiali multimediali a sostegno degli studenti con BES o con disabilità, nel rispetto delle misure previste nei PEI e PDP; la predisposizione di attività che favoriscano la partecipazione attiva, l'autonomia e l'accessibilità cognitiva, senza mai sostituire la progettazione educativa personalizzata del docente; traduzioni, revisioni linguistiche e trasformazioni del registro comunicativo per favorire la comprensione dei contenuti nelle diverse discipline; la generazione di esercitazioni, attività laboratoriali, quesiti e compiti di realtà che stimolino il pensiero critico e la creatività; il supporto alla programmazione didattica, alla progettazione per competenze, alla definizione degli obiettivi formativi e alla strutturazione dei percorsi di apprendimento; il supporto alle attività di coding, pensiero computazionale e problem solving, in particolare per: generare esempi di algoritmi, pseudocodice o soluzioni guidate per attività didattiche; proporre problemi, sfide logiche e scenari progettuali proporzionati al livello degli studenti; offrire spiegazioni alternative su concetti di programmazione, strutture dati, modelli logici e cicli di controllo; aiutare il docente nella produzione di esercizi di debug, analisi di errori o ottimizzazione di codice; sostenere attività laboratoriali che sviluppino la capacità di scomporre problemi complessi in sotto-problemi affrontabili. Predisposizione di bozze di comunicazioni interne ed esterne; supporto nella semplificazione linguistica dei testi amministrativi destinati all'utenza (es. famiglie, studenti); rielaborazione di testi informativi, note operative, manuali e procedure interne; supporto nell'organizzazione di calendari, promemoria e attività logistiche; generazione di elenchi, schemi o tracce di documenti; semplificazione e sintesi di provvedimenti normativi, circolari ministeriali, disposizioni amministrative o atti interni, senza mai sostituire la verifica umana e la responsabilità interpretativa.

In ogni caso l'IA è uno strumento di supporto: non sostituisce gli insegnanti o il personale amministrativo né prende decisioni autonome sugli studenti. Ogni risultato fornito dall'intelligenza artificiale viene verificato da personale umano prima di essere utilizzato nella didattica e nell'amministrazione, garantendo una costante supervisione (principio della sorveglianza umana attiva). Inoltre, l'IA non verrà utilizzata per usi classificati come "alto rischio" dal Regolamento UE 2024/1689, sono esclusi dai trattamenti: utilizzare l'IA per correggere, giudicare, valutare o attribuire punteggi agli elaborati, alle prove scritte, orali o pratiche degli studenti. Sono vietati, a titolo esemplificativo: la richiesta all'IA di assegnare voti, giudizi o livelli; l'individuazione di errori con finalità valutative; l'uso di rubriche valutative generate automaticamente senza controllo umano sostanziale. È vietato utilizzare l'IA per monitorare, sorvegliare, rilevare comportamenti, atteggiamenti o attività degli studenti anche indirettamente o tramite analisi di dati. È vietata la rilevazione automatizzata di comportamenti durante prove o verifiche. Sono vietati strumenti di proctoring (es. sorveglianza) o sistemi assimilabili. È vietato utilizzare l'IA per verificare se uno studente abbia copiato, plagiato o utilizzato a sua volta strumenti di IA per la produzione di un elaborato. È vietato utilizzare l'IA per analizzare, classificare, prevedere o dedurre informazioni sugli studenti, come ad esempio: rendimento futuro; atteggiamenti, comportamenti o caratteristiche personali; livelli di competenza non basati su evidenze didattiche raccolte umanamente; bisogni educativi o fragilità non accertate da professionisti competenti. L'IA non può essere utilizzata per: interpretare i bisogni educativi degli studenti; analizzare emozioni o stati psicologici; fornire giudizi o indicazioni relative alla sfera personale o emotiva. È vietato utilizzare strumenti di IA: per attività personali non attinenti al proprio ruolo istituzionale; per produrre contenuti estranei alle finalità scolastiche; per svolgere incarichi esterni non collegati al ruolo istituzionale.

Nell'ambito delle attività scolastiche è possibile utilizzare esclusivamente sistemi di Intelligenza Artificiale preventivamente valutati dalla scuola e la cui adozione è stata approvata dagli organi collegiali competenti, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, secondo le rispettive competenze.

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non riduce i diritti e le garanzie riconosciuti ai genitori e agli studenti dalla normativa sulla protezione dei dati personali e dalla disciplina del rapporto di lavoro. Per maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo dell'IA, sulle finalità ammesse, sui sistemi adottati, sui limiti e sulle misure di tutela previste, è possibile consultare il Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, disponibile e scaricabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della scuola

In relazione all'accesso degli studenti ai sistemi di Intelligenza Artificiale così adottati, la scuola:

- ☐ non consente a studentesse e studenti l'accesso ai sistemi di Intelligenza Artificiale adottati dalla scuola;
- ☒ consente a studentesse e studenti l'accesso ai sistemi di Intelligenza Artificiale adottati dalla scuola, secondo le modalità, i limiti e le condizioni stabiliti dal Regolamento scolastico sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. Per gli studenti minorenni, l'accesso è subordinato alla preventiva espressione di volontà da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale di abilitare il/la proprio/a figlio/a all'utilizzo di tali sistemi.

Qual è la base giuridica del trattamento dei dati personali?

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per i **dati personali comuni** dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e/o per l'adempimento di obblighi legali ai sensi dall'art. 6 par. 1 lett. c), e) del GDPR;
- per i **dati giudiziari** ai sensi dall'art. 11 del GDPR;
- per le categorie particolari di dati, come i **dati personali sanitari o comunque idonei a rivelare lo stato di salute**, da motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lettere g) del GDPR, nonché dall'art. 2 – sexies del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Poiché il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o per l'adempimento di obblighi legali, **non è richiesto il consenso dell'interessato**.

Il conferimento dei dati è obbligatorio?

Il conferimento dei dati personali al Titolare è obbligatorio per il perseguimento delle finalità di trattamento dichiarate. Un eventuale rifiuto potrebbe determinare l'impossibilità di fornire i servizi necessari per garantire il diritto all'istruzione e formazione.

Le fotografie e i video degli studenti possono essere pubblicati nel sito web della scuola senza consenso?

Le fotografie e i video degli studenti possono essere pubblicati sul sito web della scuola solo in via eccezionale, nei casi previsti per il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali circostanze, il Piano dell'Offerta Formativa specifica le ragioni per cui la diffusione risulta indispensabile, in quanto, senza di essa, l'azione educativa non sarebbe pienamente efficace. In questi casi non è richiesto il consenso degli interessati. Per tutte le altre finalità, come ad esempio la promozione dell'offerta formativa, la pubblicazione è consentita esclusivamente previa acquisizione del consenso.

La scuola oltre ad ottenere i dati personali dall'interessato, può ottenere dati personali da altre amministrazioni?

Sì. L'Istituzione Scolastica può acquisire dati personali direttamente da altre pubbliche amministrazioni. Ciò può riguardare, ad esempio, i dati relativi alle precedenti carriere scolastiche forniti da altre istituzioni scolastiche, i dati necessari a verificare la veridicità delle autocertificazioni presentate e, quando previsto dalla normativa vigente, i dati sulla situazione vaccinale forniti dalla ASL competente.

Chi sono i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali?

Nel rispetto delle finalità sopra descritte, i dati personali potranno essere trattati dal personale scolastico, nei limiti delle proprie competenze, appositamente istruito dal Titolare del trattamento, nonché dal personale dei Responsabili del trattamento, selezionato e formato da questi ultimi.

A chi vengono comunicati i dati personali?

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati all'interno dell'Istituzione Scolastica sono: il Dirigente Scolastico, il personale ATA, il personale docente e i collaboratori esterni autorizzati, ciascuno limitatamente al proprio ambito di competenza.

I dati personali potranno essere comunicati a enti pubblici o soggetti privati esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente o per l'adempimento di obblighi contrattuali. Tra i destinatari rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, enti pubblici come le articolazioni del Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito, l'Azienda Sanitaria Locale, Amministrazioni locali, compagnie assicurative, e fornitori di servizi per l'organizzazione di attività extrascolastiche, corsi di formazione o aggiornamento professionale, nonché per la manutenzione dell'infrastruttura informatica. Alcuni dati potranno inoltre essere condivisi con professionisti, tra cui l'RSPP e il Responsabile della Protezione dei Dati.

I dati trattati con modalità informatiche potranno essere archiviati su server di fornitori di servizi situati sia all'interno che all'esterno del territorio dell'UE. Questi fornitori agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, garantendo il rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati.

La scuola trasferisce i dati degli interessati al di fuori dell'Unione Europea?

Sì. Per lo svolgimento di specifiche attività didattiche, la scuola può utilizzare piattaforme digitali e servizi cloud preventivamente valutati sotto il profilo della protezione dei dati personali e conformi ai requisiti previsti dal GDPR, la cui

adozione è approvata dagli organi collegiali competenti, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, secondo le rispettive competenze.

L'utilizzo di tali piattaforme può, in alcuni casi, comportare il trasferimento di dati personali al di fuori dell'Unione Europea. Tali trasferimenti sono effettuati esclusivamente nel rispetto delle condizioni e delle garanzie previste dalla normativa vigente.

In particolare, per i trasferimenti verso gli Stati Uniti, quando il fornitore aderisce al EU-U.S. Data Privacy Framework (DPF), trova applicazione la decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023. Negli altri casi, gli eventuali trasferimenti sono effettuati sulla base degli ulteriori strumenti e garanzie previsti dal GDPR.

La scuola non affida pertanto i dati personali degli studenti a piattaforme scelte autonomamente, ma utilizza, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, servizi preventivamente valutati e adottati secondo le procedure previste dall'Istituzione scolastica. In relazione alle modalità di accesso alle piattaforme didattiche adottate, la scuola:

- ☐ non fornisce a studentesse e studenti credenziali individuali per l'accesso alle piattaforme didattiche;
- ☒ fornisce a studentesse e studenti credenziali individuali, associate a un account istituzionale, per l'accesso e la fruizione dei servizi didattici. Al termine del percorso scolastico, le credenziali vengono disattivate e i dati e i contenuti associati all'account vengono eliminati secondo le modalità e i tempi previsti dalla scuola.

Per quanto tempo la scuola conserva i dati personali?

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lettera e), del GDPR, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Quali sono i diritti degli interessati?

Gli Interessati hanno la facoltà di esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili, rivolgendosi ai Titolari come sopra individuati e nelle modalità sopra esposte. In particolare, il suddetto Regolamento disciplina, al Capo III, i diritti e le modalità di esercizio degli stessi ed attribuisce ai soggetti Interessati quanto segue:

- diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare: la conferma dell'esistenza dei dati personali; l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento; la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; gli estremi identificativi dei Titolari del trattamento dei dati personali, dei Responsabili del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati; il periodo di conservazione;
- diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);
- diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);
- diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, l'interessato si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti.

Come si esercita il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo?

Gli Interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del predetto Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 dello stesso.

I dati vengono trattati con processi decisionali automatizzati?

Non sono previsti processi decisionali automatizzati.

Ultimo aggiornamento, 10 settembre 2026

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emilia Conti

Documento sottoscritto elettronicamente ai sensi del Codice
dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 82/2005